

Comunali, il fronte progressista prova a chiudere sul candidato dopo il voto per il Quirinale che ha indebolito i rivali

Giallorossi, Dello Strologo a un passo «Sfruttiamo il caos nel centrodestra»

La rielezione
di Mattarella
non ha incrinato
l'asse tra Pd e M5S

Gianni Pastorino:
«Lo schieramento
avversario è in crisi,
bisogna accelerare»

IL RETROSCENA

Mario De Fazio

Accelerare sulla scelta del candidato - con l'avvocato Ariel Dello Strologo che sembra ormai a un passo dall'incoronazione - per sfruttare il momento di caos dei rivali di centrodestra e dare finalmente un segnale di compattezza, magari anche attraverso formule politiche che diano il senso di unità: un ticket, oppure una squadra che dia maggiore legittimazione politica al candidato sindaco.

IRIFLESSI DEL QUIRINALE

Alla vigilia delle votazioni per il nuovo Presidente della Repubblica, tra i giallorossi liguri il timore era che le alchimie e le strategie mutevoli del Parlamento potessero influenzare negativamente gli equilibri di una coalizione che a fatica, a Genova, insegue stabilità e coesione. Motivo per cui in diversi ambienti del Partito democratico si era fatta strada la convinzione che fosse necessario scegliere prima del voto per il Quirinale: un eventuale divaricazione politica con il Movimento Cinquestelle avrebbe complicato - e di molto - il cammino comune verso la sfida per Palazzo Tursi. La rielezione di Sergio Mattarella ha fugato questi timori: sostanzialmente non è cambiato nulla nei rapporti con l'alleato pentastellato, e anche la sempre problematica dialettica interna tra le correnti Dem non ha portato a fratture che possano riverberarsi a livello locale.

Ma non basta. Se nel fronte giallorosso il voto per la Presidenza della Repubblica non

sembra aver provocato ripercussioni sui territori, lo stesso non può certo dirsi per il centrodestra, uscito piuttosto malconco dal romanzo Quirinale. «Sfruttiamo la debolezza e le divisioni del centrodestra, scegliamo rapidamente il candidato e iniziamo la campagna elettorale», è il mantra che risuona nel centrosinistra all'indomani dell'esito della partita romana. Vasto programma, direbbe De Gaulle, perché al di là degli evidenti dissidi interni tra gli alleati di centrodestra, il sindaco Marco Bucci resta un avversario complicato da battere, e che partirà comunque con i favori del pronostico, pure se dovrà disinnescare le mine di uno schieramento che mai come nell'ultimo anno è sembrato sull'orlo di una crisi di nervi.

I NOMI IN CAMPO

La settimana che si apre oggi, sul fronte della scelta del candidato giallorosso, potrebbe essere quella decisiva. Anche perché, a meno di clamorosi colpi di scena e "mister x" improvvisi, l'indicazione dell'alfiere da contrapporre a Bucci sembra andare in una direzione chiara, quella che porta all'avvocato e presidente della comunità ebraica, Ariel Dello Strologo. Pochi giorni fa la pubblica dichiarazione di essere a disposizione per una corsa alle comunali ha certificato quanto anche i muri già sapevano: Dello Strologo, almeno al momento, è di gran lunga il nome più avanti. «Il nome è quello, se non ci suicidiamo sul metodo...», si è lasciato scappare qualche giorno fa un esponente di primo piano del Pd, commentando l'ormai imminente scelta di Dello Strologo. L'avvocato, stando a quanto filtra da

ambienti della politica genovese, avrebbe anche già iniziato a sondare alcuni esponenti dei partiti della futura possibile coalizione. Su di lui potrebbero convergere tutti (o quasi): di sicuro il Pd, le forze della galassia di sinistra e anche il Movimento Cinquestelle, che ha lanciato segnali distensivi nei giorni scorsi. In teoria, il profilo di Dello Strologo potrebbe interessare molto anche al fronte riformista e a Italia Viva, ma è chiaro che nel caso dei renziani le scelte sulle comunali genovesi verranno fatte anche sulla base di un contesto politico più ampio, che guarda a cosa accade a Roma, oltre che a Genova.

VOGLIA DI SQUADRA

Nei prossimi giorni l'area che comprende Italia Viva, PiùEuropa, liste civiche come quella di Arcangelo Merella e forse anche Azione, tornerà a incontrarsi, per ragionare sulle scelte da fare sia a Genova che alla Spezia

Intanto, chi guarda a un'accelerazione decisiva nei prossimi giorni è Gianni Pastorino, consigliere regionale e punto di riferimento di Linea Condivisa: «Dobbiamo accelerare, abbiamo chiesto al Pd di convocare una riunione di coalizione nei prossimi giorni - spiega - A fronte dei problemi di centrodestra dobbiamo dare una prova di compattezza e unità. Ben venga la disponibilità di Dello Strologo, persona che stimo: abbiamo in campo anche Ivano Bosco e bisogna fare squadra, perché temi come la portualità e il lavoro, di cui Ivano è portatore, sono imprescindibili». Saluta con soddisfazione la disponibilità a candidarsi di Dello Strologo anche un'altra potenziale candidata, la

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994



consigliera comunale del Pd, Cristina Lodi: «Sono contenta che Ariel sia disponibile, è una figura autorevole - commenta - Io confermo la mia disponibilità, la coalizione definisca in tempi rapidi un nome, si costruisca una squadra e si parta con una campagna elettorale in cui possiamo davvero battere Bucci». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il portale di accesso a Palazzo Tursi, in via Garibaldi, sede dell'amministrazione comunale



Il sindaco uscente Marco Bucci, già candidato per il centrodestra in corsa per il secondo mandato



Ariel Dello Strologo, presidente della Comunità ebraica, già numero uno della Porto antico, possibile candidato per l'alleanza giallorossa

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994